

Comune di Montagnana –Padova

Comune di Montagnana, Via Carrarese n° 14, Montagnana , Padova

Piano di recupero, di salvaguardia e decoro della città

REGOLAMENTO

Fase 2
Punto 4

LUOGHI DI SOSTA, ISOLE STRADALI E PUBBLICITA' SULLE VIE DI COLLEGAMENTO



PROGETTISTA arch. Luisa Astori

Studio in via Strada Statale 16, 1251/B, 45038Polesella, Rovigo

Tel. e fax 0425. 947525, a.mail-. l.astori@tin.it

Data

Timbro

Adozione del C.C. n. 18 del 29 marzo 2011 == Approvazione del C.C. n. 53 del 30 novembre 2011

INDICE

INDICAZIONI GENERALI

DISPOSIZIONI GENERALI

Ambito d'intervento	3
Definizioni	4
Contestualizzazione	4
Manutenzione	5
Strutture storiche	5
Schede	5
Immagini utilizzate nelle schede	5
Norma di rinvio.....	5

LUOGHI DI SOSTA, ISOLE STRADALI E PUBBLICITA' SULLE VIE EXTRAURBANE

LUOGHI DI SOSTA Scheda S1	7
ISOLE E DISTRIBUTORI PER ANIMALI Scheda S2	10
ISOLE STRADALI PER INSEGNE PREINSEGNE E MEZZI PUBBLICITARI Scheda S3	13
PUBBLICITA' SULLE STRADE Scheda S4	16
PUBBLICITA' SUI VEICOLI, IN RELAZIONE AL REGOLAMENTO 3, Scheda S5	19

DISPOSIZIONI GENERALI

1. AMBITO D'INTERVENTO

L'ambito d'intervento del presente regolamento comprende l'intero comune di Montagnana, con particolari specifiche per la zona tutelata: il centro urbano e alcuni tratti di strade dichiarati di notevole interesse pubblico con D.M. 16 Novembre 1968 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico del centro urbano nel comune di Montagnana e alcuni tratti delle strade ad esso adducanti*" , L. 1497/1939 "Sulla protezione delle bellezze naturali" sostituita attualmente dal Codice dei Beni Culturali, D. Lgs. 42/2004 e ss.mm. Parte Terza "*Beni Paesaggistici*" **Titolo 1 – Tutela e Valorizzazione**, Capo V art. 157 "*Notifiche eseguite, elenchi compilati, provvedimenti e atti emessi ai sensi della normativa precedente*" c.1.

Il presente regolamento, valido su tutto il territorio comunale, riconosce tre zone con protezione e tutela differenziata e la zona industriale, lo strumento urbanistico di riferimento è il Piano Regolatore Generale:

I. ZONA TUTELATA:

Area

- quella coincidente con il decreto di vincolo paesaggistico, tutta l'area urbana fino ad una fascia perimetrale profonda 50 mt all'esterno delle strade statali e comunali costituenti la circonvallazione della città
- quelle per una fascia di 20 mt e nelle pertinenze delle aree limitrofe luoghi sacri

Centri storici nuclei urbani

- quelli evidenziati dal Piano Regolatore Generale: Centro storico Capoluogo, Borgo San Zenò, Borgo San Marco e Borgo Frassine;

Strade e vie

Per una fascia di 20 mt sia a destra che a sinistra, dalla linea continua dal fronte attuale dei fabbricati delle seguenti strade:

- Strada Statale n.10 "Padana Inferiore" dalla confluenza della strada comunale "Altiero";
- Viale "Spalato": dall'innesto della Strada Statale n. 10 "Padana Inferiore" alla stazione ferroviaria dalla linea delle duplici alberature, dichiarate d'interesse pubblico;
- Strada comunale di circonvallazione da porta Legnago sino alla confluenza della Strada Statale n.10 "Padana Inferiore" (in direzione Legnago);

Fiumi, corsi d'acqua

- Corsi d'acqua come il Fratta il Frassine e il Fiumicello di Montagna per una fascia di 150 mt, tipologia rientrante tra quelle indicate per legge come Bene Paesaggistico, art. 142 D. Lgs. 42/2004 e ss.mm. ex L. 431/'85 (detta legge Galasso)

Zone archeologiche

- Quelle indicate nel Piano Regolatore Generale

II. ZONA INTERMEDIA:

- zona omogenea residenziale e destinata a servizi di PRG comunque denominate

III. ZONA NON SOGGETTA A TUTELA

- Oltre la fascia di 5 Km dalla zona tutelata

IV. ZONA INDUSTRIALE

- San Zeno, via Luppia, via Pratone, San Antonino e via Trento

2. DEFINIZIONI

Le definizioni sono tratte da vocabolario in assenza di specifici glossari e definizioni normate

Luoghi di sosta:

Aree verdi o asfaltate adibite alla sosta sia dentro che fuori alle mura;

Isole e distributori per animali:

Aree verdi destinate alle esigenze fisiologiche degli animali, provviste di appositi distributori per la raccolta di deiezione animale;

Pubblicità sulle strade:

Qualsiasi mezzo pubblicitario, illuminato e non ai lati delle arterie di collegamento fuori mura;

Isole per insegne preinsegne e mezzi pubblicitari:

Aree ai lati delle vie fuori mura, ove collocare tutti i mezzi pubblicitari, insegne, preinsegne e mezzi pubblicitari;

Pubblicità sui veicoli:

Veicoli fermi ai lati delle strade fuori mura;

3. CONTESTUALIZZAZIONE

Tutte le nuove strutture regolamentate prima di essere progettate e impiantate saranno da confrontarsi con il contesto urbano d'intervento preferendo le scelte per uniformità di tipologia, colore, dimensione e posizione, nei casi di fronti simmetrici e più esercizi le insegne, le tende e le vetrine rispetteranno la simmetria e sceglieranno elementi d'arredo e tecnologici compatibili purché conformi al presente regolamento.

Casi possibili:

- Edificio isolato con una o più vetrina
- Più esercizi in unico edificio
- Esercizio compreso nella fascia di un aggregato
- Esercizi continui sui fronti porticati e non
- Abitazioni continue con e senza portici

L'uniformità e l'adeguamento di nuove tipologie rispetto al contesto esistente saranno da applicarsi nel caso in cui le strutture e l'arredo urbano confinante e di riferimento siano conformi al seguente regolamento.

4. MANUTENZIONE

Tutte le strutture del presente regolamento saranno periodicamente monitorate e mantenute in perfetto ordine e conservazione, attraverso un'adeguata manutenzione, da effettuarsi dai proprietari, poiché gli arredi contribuiscono al decoro urbano.

5. STRUTTURE STORICHE

Tutte le strutture storiche e storicizzate riconoscibili nel contesto e nell'ambito d'intervento definito inizialmente in tale indice, saranno conservate e mantenute attraverso un'adeguata manutenzione dal proprietario.

6. SCHEDE

Le schede allegate elencate con numerazione S1, S2, S3, ecc... la lettera S indica isole stradali e luoghi di sosta, si utilizzano come riferimenti tecnici, ogni scheda riporta una tipologia disciplinata attraverso: la forma, le scritte, il colore la dimensione, i materiali, la posizione, l'illuminazione, il contesto e i divieti; per alcune schede sono stati allegati esempi attraverso simulazioni fotografiche. Sono indicate le possibilità d'intervento a seconda dell'ambito urbano tutelato o libero riconosciuto territorialmente.

7. IMMAGINI UTILIZZATE NELLE SCHEDE

Le immagini e le fotografie sono esclusivamente indicative sono state inserite come esempi dell'ambito descritto.

8. NORMA DI RINVIO

Le disposizioni del presente regolamento prevalgono sulle norme e regolamenti comunali previgenti aventi analogo contenuto, ai quali invece si rinvia per quanto non oggetto di modifica.-

Per le parti non normate si seguiranno le normative vigenti e si applicheranno le disposizioni di legge se in contrasto con il presente regolamento.

LUOGHI DI SOSTA

ISOLE E DISTRIBUTORI PER ANIMALI

**ISOLE STRADALI PER INSEGNE PREINSEGNE
E
MEZZI PUBBLICITARI**

**PUBBLICITA' SULLE STRADE DI
COLLEGAMENTO**

PUBBLICITA' SUI VEICOLI

SCHEDE


LUOGHI DI SOSTA

SCHEDA S1

ARREDO URBANO – LUOGHI DI SOSTA – SCHEDA S1

SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO DELLE MURA

I luoghi di sosta, attrezzati, verdi e/o asfaltati saranno pensati rispettando le zone sacre e tutelate, saranno sempre mantenuti in perfetto ordine e contribuiranno al decoro generale e all'ordine della città. Saranno provvisti di panchine, cestini fontane e illuminazione adeguata, saranno da prevedere zone alberate

FORMA	<p>Si sceglierà quella in armonia con i tracciati del territorio, non vi sono limitazioni, nel caso si utilizzeranno luoghi urbani di risulta, abbandonati come quelli a ridosso delle mura:</p> 
SCRITTE	Vietate, tranne quelle inerenti al logo del comune
COLORE	Le cromie in generale saranno in armonia con il contesto e con l'arredo urbano se in relazione al presente regolamento
DIMENSIONE	Non vi è nessuna limitazione
MATERIALI	Non vi sono limitazioni di materiali. Qualsiasi materiale scelto non sarà causa di degrado sono preferibili quelli naturali legati alla tradizione e ai luoghi
POSIZIONE	Non vi sono limitazioni saranno però pensati nel rispetto delle zone tutelate e sacre
CONTESTO	Non vi sono limitazioni nel contesto possibili più soluzioni sempre però in armonia con i luoghi
DIVIETI	<ul style="list-style-type: none"> a) Luoghi di sosta abbandonati b) Materiali invasivi e di forte impatto c) Luoghi non adeguatamente delimitati

ZONA TUTELATA	Le presenti norme saranno sempre da rispettarsi.
ZONA INTERMEDIA	Si consiglia di rispettare le norme stabilite per non creare contrasti di confine urbano e territoriale
ZONA NON SOGGETTA A TUTELA	Le presenti norme possono essere seguite soprattutto per i fronti sulle pubbliche vie
ZONA INDUSTRIALE	Le presenti norme possono essere seguite soprattutto per i fronti sulle pubbliche vie, gli impianti anche se di diversa tipologia saranno posizionati in modo di non essere percepiti dalle pubbliche vie altrimenti nascosti da siepi sempre verdi o elementi e strutture simili al fine del decoro urbano.

ISOLE E DISTRIBUTORI PER ANIMALI

SCHEDA S2

ARREDO URBANO – ISOLE E DISTRIBUTORI PER ANIMALI – SCHEDE S2

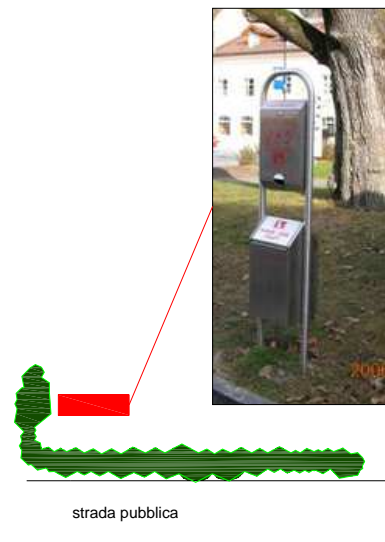
SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO DELLE MURA

Per questo tipo di aree è obbligatoria la scelta di luoghi lontani dalle zone tutelate e sacre, debitamente schermati da siepi sempre verdi e attrezzati da appositi distributori per la raccolta di escrementi animali, sempre in armonia con il contesto e possibilmente schermati

Esempi d'impianto a terra:



Siepe sempre verde per schermare l'impianto sempre visibile nell'area di pertinenza



FORMA	Si sceglierà quella meno invasiva e una stessa tipologia per l'intero territorio
SCRITTE	Vietate tranne quelle d'identificazione del comune
COLORE	Si sceglierà la cromia meno impattante tipo il verde che si mimetizza con gli elementi vegetali, positive le proposte in armonia con l'arredo come i bruniti e gli acciai.
DIMENSIONE	La minore consentita dal sistema, compatibilmente con l'efficienza dello stesso.
MATERIALI	Ferro – acciaio – resine plastiche; Qualsiasi materiale scelto non sarà causa di scoloriture (dovute al contatto con l'acqua) e di degrado per le aree o ove collocato.
POSIZIONE	A terra in aree non visibili o comunque le meno visibili dalla pubblica via compatibili con l'area, la posizione terrà conto della schermatura costituita da siepe sempre verde, vietata la collocazione presso luoghi sacri e tutelati. Da scegliere zone come giardini pubblici, zone verdi e nel caso già attrezzate. Vietate creare e adibire ulteriori luoghi in presenza di aree e spazi verdi già presenti
CONTESTO	L'impianto rispetterà il contesto, sarà adeguatamente camuffato e schermato considerando anche possibili soluzioni già adottate all'intero del territorio urbano saranno riconoscibili per la loro unicità risolutiva.
DIVIETI	<ul style="list-style-type: none"> a) Tipologie diverse nel territorio. b) Scritte di qualsiasi natura tranne quella di riconoscimento del comune c) Più impianti in uno stesso contesto d) Schermature in plastica o materiali impattanti e) Schermature traforate
DIVIETI	



Esempio negativo in quanto assente di schermatura

ZONA TUTELATA	Le presenti norme saranno sempre da rispettarsi.
ZONA INTERMEDIA	Si consiglia di rispettare le norme stabilite per non creare contrasti di confine urbano e territoriale
ZONA NON SOGGETTA A TUTELA	Le presenti norme possono essere seguite soprattutto per i fronti sulle pubbliche vie
ZONA INDUSTRIALE	Le presenti norme possono essere seguite soprattutto per i fronti sulle pubbliche vie, gli impianti anche se di diversa tipologia saranno posizionati in modo di non essere percepiti dalle pubbliche vie altrimenti nascosti da verde o elementi e strutture simili al fine del decoro urbano

**ISOLE PER INSEGNE PREINSEGNE
E
MEZZI PUBBLICITARI**

PER I NUOVI IMPIANTI URBANI

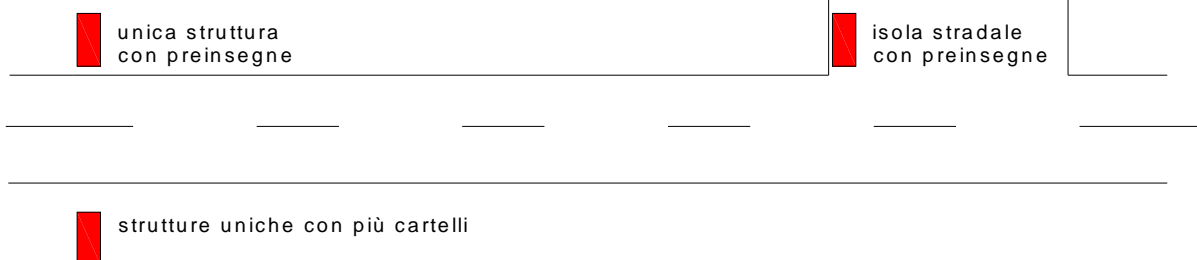
SCHEDA S3

ARREDO URBANO – ISOLE STRADALI PER INSEGNE, PREINSEGNE E MEZZI PUBBLICITARI – SCHEDA S3

ESTERNE ALLE MURA

Le isole stradali sono preferibili rispetto ai cartelli singoli sulla strada da effettuarsi sempre nel caso di spazi disponibili su uno dei lati della strada di collegamento esterno alle mura, se non vi sono limitazioni di sicurezza stradale può essere pensata come zona attrezzata. Possibile anche solo la struttura che comprenda più impianti senza sosta.

POSIZIONE: le isole stradali di sosta saranno posizionate ai lati delle strade ad una distanza idonea al fine di sovrapporre queste zone. Le isole saranno sempre asfaltate e tenute in ordine, in casi possibili e in relazione alla sicurezza stradale è possibile la siepe sempre verde ad altezza compatibile con la visibilità e prevedere una zona attrezzata.



FORMA	Rettilinea, più semplice possibile, i cartelli pubblicitari le preinsegne e le insegne saranno distinguibili per diversa tipologia di struttura o cromia cartellonistica, saranno raccolti in un'unica struttura
SCRITTE	Non vi sono limitazioni per questa categoria, le strutture riporteranno lo stemma del comune
COLORE	Non vi sono limitazioni per questa categoria, non sarà comunque in contrasto con il contesto
DIMENSIONE	Di minor impatto, e di dimensioni contenute, tutte le isole saranno uguali
MATERIALI	Non vi sono limitazioni per questa categoria si sceglieranno materiali che non scoloriscano e che non siano causa di degrado generale
POSIZIONE	Ai lati delle vie in luoghi idonei, possibili due isole per una stessa arteria di collegamento a distanza idonea. I cartelli pubblicitari, le preinsegne e le insegne saranno collocate in un'unica struttura riconoscibile per tipologia e collocate in un solo lato della zona di sosta.
ILLUMINAZIONE	Vietata
CONTESTO	In uno stesso contesto le isole saranno della stessa tipologia
DIVIETI	<ul style="list-style-type: none"> a) Isole stradali diverse per uno stesso contesto o via b) Cartelli collocati su lati non permessi c) Cartelli in disordine d) Isole sovrapposte e) Isole in cattivo stato f) Collocare cartelli volanti o strutture a terra g) Cartelli isolati senza struttura unica

DIVIETI	h) Cartelli nelle isole di spartitraffico
---------	---



PUBBLICITA' SULLE STRADE

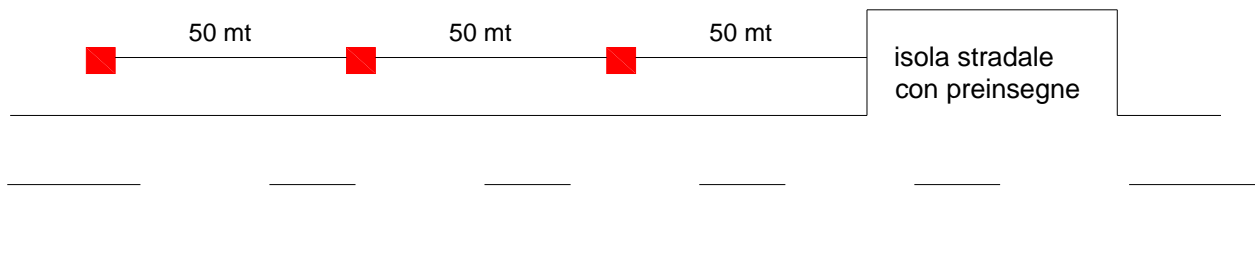
SCHEDA S4

ARREDO URBANO – PUBBLICITA’ SULLE STRADE – SCHEDA S4

ESTERNA ALLE MURA

La pubblicità, nel possibile, non sarà collocata sui tetti

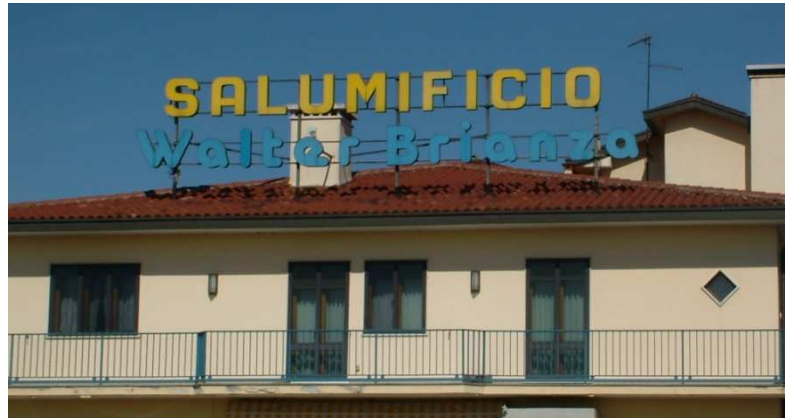
POSIZIONE: i cartelli pubblicitari saranno posizionati su entrambi i lati e avranno una distanza di 50 mt, possibile cartelli associati collocati in apposite strutture e isole di sosta



FORMA	I cartelli avranno la forma più semplice possibile saranno della stessa tipologia su una stessa via, la superficie massima non supererà i 3,00 mq.
SCRITTE	Non vi sono limitazioni per questa categoria, ma saranno comprese nella struttura, dovranno comunque non creare disturbo visivo con colori o rifrangenze pregiudizievoli al transito
COLORE	Il colore della struttura sarà brunito, grigio scuro, acciaio
DIMENSIONE	Minima consentita e non superiore ai 3,00 mq.
MATERIALI	Non vi sono limitazioni per tale categoria, qualsiasi materiale scelto non sarà in contrasto con le norme di sicurezza e non sarà causa di degrado e disturbo visivo
POSIZIONE	I cartelli isolati saranno posizionati su uno stesso lato e rispetteranno la distanza di 50 mt l'uno dall'altro; <u>Cartelli isolati:</u> possibili solo nel caso non vi siano strutture idonee di cartelli raggruppati <u>Cartelli associati:</u> saranno da preferire cartelli pubblicitari associati in questo caso possibile l'utilizzo di isole e luoghi di sosta ove posizionarli, possibile due isole di sosta per una stessa arteria di collegamento
ILLUMINAZIONE	Vietata
CONTESTO	I cartelli pubblicitari in uno stesso contesto avranno stessa tipologia e saranno sempre con il lato lungo perpendicolari alla strada
DIVIETI	<ul style="list-style-type: none"> a) Tipologie diverse per uno stesso contesto b) Più cartelli per uno stesso slogan c) Strutture sofisticate d) Cartelli che non rispettino la distanza di 50 mt e) Cartelli e scritte sui pali della struttura f) Cartelli che non rispettano il Codice della Strada (D. Lgs. 285/1992 aa.23-54) g) Cartelli in cattivo stato h) Più cartelli anche in aree private i) Cartelli con il lato lungo non perpendicolari alla strada

DIVIETI

j) Pubblicità sui passaggi e strutture a terra



Pubblicità sul tetto



Più pubblicità per uno stessa struttura commerciale e cartello a terra



Più tipologie di struttura per uno steso contesto e cartelli in entrambi i lati

PUBBLICITA' SUI VEICOLI

SCHEDA S5

ARREDO URBANO- PUBBLICITA' SUI VEICOLI - SCHEDA S5

ESTERNE ALLE MURA

La pubblicità sui veicoli è permessa qualora non sia in contrasto con le misure di sicurezza stradale e non sia di disturbo alla percezione visiva in generale, il veicolo sarà posizionato in luoghi e aree isolate rispetto altri mezzi pubblicitari e isole adibite alla sosta, possibile utilizzare parcheggi o altri spazi simili

FORMA	Quella meno invasiva rispetto al contesto.
SCRITTE	Vietate esterne al mezzo.
COLORE	Non vi sono limitazioni per questo tipo di categoria
DIMENSIONE	Le dimensioni saranno di minor impatto rispetto il contesto.
MATERIALI	Non vi sono limitazioni per questa categoria, si sceglieranno materiali che non scolorino sulle superfici e che non siano causa di degrado sulle pareti.
POSIZIONE	Possibile posizionare i veicoli ad una distanza dalle mura di 1 Km e un solo mezzo per arteria stradale per al massimo di 10 giorni
CONTESTO	Nel contesto vi sarà un unico veicolo e non sarà in contrasto con altri tipo di manifestazione o pubblicità
DIVIETI	<ul style="list-style-type: none"> a) Più veicoli su una stessa via b) Veicoli fermi per più di 10 giorni c) Veicoli in disordine e non in buone condizioni d) Pubblicità sporgente e) Illuminazione generale e particolare f) Vietati in centro storico e tutelato g) Strutture che non rispettano il Codice della strada D. Lgs.285/1992 art.57) h) Quantità eccessiva di mezzi pubblicitari come da immagine

